

Proposta N.: **DG/PRO/2024/30**

OGGETTO: D.LGS.194/2005 "ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA EUROPEA 2002/49/CE RELATIVA ALLA DETERMINAZIONE E ALLA GESTIONE DEL RUMORE AMBIENTALE". PIANO D'AZIONE DELL'AGGLOMERATO DI BOLOGNA. ADOZIONE.

LA GIUNTA

Premesso che:

- con il D.Lgs. n. 194 del 19/08/2005 è stata recepita la Direttiva Comunitaria 2002/49/CE, relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale;
- la Direttiva Comunitaria 2002/49/CE sopra indicata ha introdotto, rispetto alla normativa italiana, nuove definizioni e nuovi descrittori acustici ai fini della prevenzione e riduzione degli effetti nocivi dell'esposizione al rumore ambientale della popolazione;
- il D.Lgs. n. 194 del 19/08/2005 recante "Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione del rumore ambientale" prevede:
 - a) l'elaborazione delle mappature acustiche e delle mappe acustiche strategiche per determinare quale sia l'esposizione al rumore ambientale;
 - b) l'elaborazione e l'adozione di Piani d'Azione, volti ad evitare e a ridurre il rumore ambientale laddove necessario, nonché ad evitare aumenti del rumore nelle zone silenziose;
 - c) l'informazione e la partecipazione del pubblico in merito al rumore ambientale ed ai relativi effetti;

Considerato che:

- l'articolo 4 del D.Lgs. 194/2005 stabilisce che le autorità individuate dalla Regione elaborano le mappe acustiche e, sulla base dei risultati delle medesime, elaborano i Piani d'Azione unitamente ad una loro sintesi che contempli tutti gli aspetti pertinenti;
- la Regione Emilia-Romagna, con propria Deliberazione di Giunta n. 591/2006, ha provveduto all'individuazione degli agglomerati con più di 250.000 abitanti, identificando il territorio del Comune di Bologna e quello dei Comuni di Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castel Maggiore, Pianoro, San Lazzaro di Savena e Zola Predosa, nell'Agglomerato di Bologna e stabilendo che la Mappa acustica strategica debba essere realizzata in forma coordinata con il Comune capoluogo;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1287/2008 è stato individuato il Comune di Bologna quale autorità competente cui sono demandati gli adempimenti previsti dagli artt. 3 e 4 del D.Lgs. 194/2005;
- con nota prot. n. 266226 del 20 novembre 2009 del Servizio Regionale Servizio Risanamento

atmosferico, acustico, elettromagnetico, la Regione Emilia-Romagna ha comunicato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la modifica della composizione dell'Agglomerato di Bologna, escludendo i Comuni di Pianoro e Zola Predosa, attesa la scarsa rilevanza della popolazione esposta relativa a tali Comuni;

- con delibera di Giunta Regionale n. 1369/2012, la Regione Emilia-Romagna ha approvato, al fine di condividere a livello regionale un'unica metodologia per l'elaborazione dei Piani, le "Linee guida per l'elaborazione delle mappature acustiche e delle mappe acustiche strategiche relative alle strade provinciali e agli agglomerati della Regione Emilia-Romagna", ratificando altresì, al punto 5, l'esclusione dei comuni di Pianoro e Zola Predosa dall'Agglomerato di Bologna;

- con successiva Deliberazione di Giunta 1339/2013, la Regione Emilia-Romagna ha approvato, al fine di condividere a livello regionale un'unica metodologia per l'elaborazione dei Piani d'azione, le "Linee guida per l'elaborazione dei Piani d'Azione relativi alle strade provinciali e agli agglomerati della Regione Emilia-Romagna";

- il Comune di Bologna ha provveduto, in qualità di autorità competente dell'Agglomerato, ad inviare alla Regione Emilia-Romagna la Mappa Acustica Strategica ed il Piano d'Azione dell'Agglomerato di Bologna, elaborati di concerto con gli altri Comuni costituenti l'Agglomerato, per gli anni 2007-2008, 2012-2013 e 2017-2018;

- con deliberazione DG/PRO/2022/209, Repertorio n. DG/2022/178, PG 391941/2022, è stata approvata e successivamente trasmessa alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi del D.Lgs. 194/2005, la Mappa Acustica Strategica dell'Agglomerato di Bologna, presupposto conoscitivo necessario per l'individuazione delle aree critiche e delle priorità di intervento necessarie per la redazione del Piano d'Azione;

- in base a quanto previsto dal D.Lgs. 194/2005, come integrato e modificato dal D.Lgs. 42/2017, e sulla base delle modifiche apportate dal Regolamento (UE) 2019/1010 all'art. 8, paragrafo 5 della Direttiva 2002/49/CE ed ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.L. n.198 del 29 dicembre 2022 che ha recepito quanto disposto dall'UE, la consegna del Piano d'Azione, inizialmente prevista per il 18 aprile 2023, è stata posticipata di un anno, quindi con la nuova scadenza fissata alla data del 18 aprile 2024;

- con comunicazione del 20 dicembre 2023, Registro ufficiale n. 0209370, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato agli Agglomerati e agli Enti gestori delle infrastrutture la pubblicazione delle "Linee guida per la redazione dei Piani d'Azione e Zone silenziose";

Considerato che:

- la Mappa acustica strategica è stata utilizzata come base di conoscenza volta ad individuare, a livello di Agglomerato, le aree acusticamente più impattate dal rumore veicolare indotto dalla viabilità comunale in termini sia di livelli di rumore, sia di numero di residenti esposti;

- le Amministrazioni comunali facenti parte dell'Agglomerato hanno individuato, sul proprio territorio, degli interventi e delle azioni volte alla riduzione dell'esposizione al rumore della popolazione e per ciascuna di esse sono stati valutati, tramite il modello previsionale, i benefici acustici;

Considerato inoltre che:

- il Piano d'Azione per le parti inerenti il Comune di Bologna è stato elaborato sentiti i Settori Gestione Bene Pubblico, Mobilità sostenibile e Infrastrutture, Ufficio di Piano, Politiche abitative;

- il Comune di Bologna ha approvato il Piano Generale del Traffico Urbano (delibera di Consiglio PG 540417/2019) che rappresenta lo strumento attraverso il quale si intende procedere all'attuazione delle azioni individuate a livello generale nell'ambito del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città Metropolitana di Bologna, alcune delle quali assumono rilevanza anche dal punto di vista acustico;

- gli interventi e le azioni inserite per il Comune di Bologna nel Piano d'Azione attengono a progetti già approvati e finanziati o che prevedono una riduzione del traffico veicolare grazie ad azioni che sono

meglio definite nell'ambito del PUMS e che trovano attuazione nel PGTU del Comune di Bologna;

Ritenuto pertanto necessario provvedere, in conformità a quanto fin qui esposto, all'adozione del Piano d'Azione dell'Agglomerato di Bologna costituito dai seguenti elaborati:

- relazione tecnica del Piano d'Azione;
- sintesi non tecnica del Piano d'Azione;
- elaborati cartografici in cui sono rappresentate le mappe acustiche ante e post-Piano elaborate secondo gli indicatori europei Lden e Lnight richiesti dalla normativa specifica;

Considerato che:

- il Piano d'Azione elaborato non presenta le caratteristiche di uno strumento di pianificazione, ma costituisce una ricognizione degli interventi realizzati e programmati dall'Amministrazione Comunale nell'ambito di altri strumenti pianificatori e programmatici, valutandone gli effetti in tema acustico con la metodologia dettata dalla norma e dalle Linee Guida precedentemente richiamate;
- il Piano così redatto non rientra nel campo di applicazione della Valutazione ambientale strategica definita dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, parte seconda;

Dato atto che:

- per rispondere agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 194/2005, è necessario che ciascuna Amministrazione comunale, rientrante nell'Agglomerato di Bologna, provveda ad adottare il Piano d'Azione, per le parti di propria competenza, e ad attivare la procedura di informazione e consultazione al pubblico;
- il Comune di Bologna provvederà a rendere accessibile al pubblico la consultazione del Piano d'Azione, in attuazione di quanto disposto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 194/2005, mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale;
- conclusasi la fase di pubblicazione del Piano, gli elaborati potranno essere integrati o modificati in base alle eventuali osservazioni pervenute e, al fine di dare attuazione degli adempimenti previsti all'art. 4 del D.Lgs. 194/2005, si procederà all'approvazione del Piano da parte di ciascun Comune dell'Agglomerato per le parti di propria competenza;
- a seguito dell'approvazione del Piano d'Azione da parte di tutti i Comuni dell'Agglomerato di Bologna, il Comune di Bologna procederà, quale autorità competente cui sono demandati gli adempimenti previsti dagli artt. 3 e 4 del D.Lgs. 194/2005, alla successiva trasmissione alla Regione Emilia-Romagna per gli adempimenti nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, nonché dell'Unione Europea;

Valutata l'opportunità di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, al fine di consentire gli adempimenti conseguenti;

Visto l'atto PG 566215/2023 di attribuzione di delega alla firma in caso di assenza o impedimento della Capo Dipartimento;

Dato atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Transizione Ecologica e Ufficio Clima;

Stabilito che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, non si richiede il parere del Responsabile dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile;

Su proposta del Settore Transizione Ecologica e Ufficio Clima congiuntamente al Dipartimento Urbanistica, Casa, Ambiente e Patrimonio;

A voti unanimi e palesi;

DELIBERA

1. DI ADOTTARE, per quanto espresso in premessa, il Piano d'Azione dell'Agglomerato di Bologna, così come definito negli elaborati di seguito elencati, costituenti parte integrante del presente provvedimento:

- Relazione tecnica del Piano d'Azione;
- Sintesi non tecnica del Piano d'Azione;
- elaborati cartografici;

2. DI PUBBLICARE gli elaborati costituenti il Piano d'Azione dell'Agglomerato di Bologna, unitamente ai relativi allegati, sul sito istituzionale del Comune di Bologna, mediante apposito avviso, pubblicato all'Albo Pretorio, dando atto che entro quarantacinque giorni da tale avviso chiunque potrà presentare osservazioni, pareri e memorie in forma scritta;

3. DI DEMANDARE al Settore Transizione Ecologica e Ufficio Clima gli adempimenti conseguenti all'adozione, di cui al punto 2), ivi compreso l'inoltro del Piano d'Azione e delle informazioni previste dall'allegato 6 del D.Lgs. 19/08/2005 n. 194 ai competenti uffici della Regione Emilia-Romagna per gli adempimenti successivi nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, nonché dell'Unione Europea.

Infine, con votazione separata, all'unanimità

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Il Sindaco
Matteo Lepore

La Vice Segretaria Generale Vicaria
Lara Bonfiglioli

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -